

Occupazione in aumento ma futuro preoccupante e maggiore precarietà in Alto Adige

[A altoadige.it/economia/occupazione-in-aumento-ma-futuro-preoccupante-e-maggiore-precarieta-in-alto-adige-1.3356588](https://altoadige.it/economia/occupazione-in-aumento-ma-futuro-preoccupante-e-maggiore-precarieta-in-alto-adige-1.3356588)



BOLZANO. Dopo la ventata di fiducia osservata in primavera in quasi tutti i settori, nel terzo trimestre del 2022 **le previsioni sull'andamento dell'economia altoatesina nei prossimi dodici mesi** sono in peggioramento. Lo rileva il focus settoriale del **Barometro Ipl-Istituto promozione lavoratori**. **Nonostante l'occupazione dipendente si mostri in aumento**, spiega l'Ipl, la situazione economica generale "viene percepita come leggermente negativa e **in alcuni settori cresce l'insicurezza per il proprio posto di lavoro**".

Questo si rileva in particolare **in agricoltura, nell'edilizia e nell'alberghiero**. "L'occupazione è in aumento, ma è **in aumento anche la precarietà contrattuale**. Nel terzo trimestre 2022, su 100 dipendenti, 32 erano occupati con un contratto a termine o stagionale. Si tratta della quota più alta mai rilevata nella storia dell'Alto Adige e questo avviene in tempi in cui si riscontra penuria di manodopera", commenta il direttore Ipl, **Stefan Perini**.

I lavoratori altoatesini registrano, inoltre, "una **crescente preoccupazione nel far quadrare i conti a fine mese** ed un netto peggioramento relativamente alla propria capacità di risparmio".

Tale preoccupazione coinvolge anche il settore pubblico, nel quale normalmente la situazione economica desta meno preoccupazioni: infatti, in 12 mesi, l'indice che riflette la capacità di far quadrare i conti è sceso di 23 punti, da più 24 a più 1. Oltre al settore pubblico, il settore dell'edilizia registra notevoli difficoltà nel far quadrare entrate e uscite del bilancio familiare, con un indice che crolla di 18 punti.